



CORTE DEI CONTI

PROCURA REGIONALE presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

IL PROCURATORE REGIONALE

CONSIDERATO CHE

- l'articolo 26-ter del decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con legge 13 ottobre 2020 n. 126, ha confermato l'applicabilità dell'articolo 85, commi 2, 5, 6 e 8-bis, del DL 18/2020 sino al "*termine dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTI

- il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con legge 24 aprile 2020 n. 27 e ss. modiff., e in particolare l'articolo 85 nel testo ad oggi vigente;
- l'art. 26 del decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137, come modificato dalla legge di conversione 18 dicembre 2020 n. 176;
- le circolari del Segretario Generale nn. 33/2020 e 39/2020 aventi ad oggetto: "*Misure organizzative urgenti in attuazione della legislazione emergenziale in relazione alla pandemia da Coronavirus SARS-CoV-2 (COVID-19). Aggiornamenti*";
- il DPCM 14 gennaio 2021 che ha previsto misure di contenimento rigorose per gli scenari di massima gravità (art. 3) specificando per i datori di lavoro pubblici lo svolgimento generalizzato della prestazione di lavoro in modalità agile ad eccezione delle attività che ritengono indifferibili (art. 3, comma 4, lett. i);
- l'ordinanza del Ministro della salute del 16 gennaio 2021 che classifica tutta la Sicilia in scenario di massima gravità e rischio alto (c.d. zona rossa);
- l'ordinanza contingibile e urgente nr. 10 del 16 gennaio 2021 del Presidente della regione siciliana che recepisce con restrizioni ulteriori il DPCM 14 gennaio 2021;



AVUTO RIGUARDO

- alle misure organizzative adottate ai sensi dell'art. 85 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 e s.m.i. congiuntamente agli altri Vertici Istituzionali della sede di Via Cordova n. 76 (prot. n. 92 del 16/1/2021);

RITENUTO CHE

- in ragione dell'aggravarsi del rischio da contagio covid desunto dal DPCM 14 gennaio 2021 nonché dalle citate ordinanze del Ministro della salute e del Presidente della regione Sicilia, tutto il personale amministrativo svolgerà i propri compiti in modalità di lavoro agile emergenziale (c.d. *smart working*) fatta salva la gestione delle attività indifferibili di seguito individuate e per le quali comunque la presenza in sede non potrà superare le 5 unità, fermo restando il rigoroso rispetto delle norme di comportamento anticovid vigenti;
- occorre individuare le modalità di accesso al pubblico e le attività indifferibili della Procura regionale che non possono essere soddisfatte "in remoto" con i flussi di lavoro digitalizzati;

DISPONE

- a) l'accesso agli uffici di personale non dipendente o non espressamente autorizzato dal Procuratore regionale è consentito solo ai destinatari di invito a dedurre (art. 67 c.g.c.) e ai rispettivi difensori se muniti di formale procura (art. 29 c.g.c.) per espletare la visione degli atti contenuti nel fascicolo istruttorio (art. 71 cgc), le uniche prerogative difensive che non essendo sospese o derogate da alcuna norma e non essendo, allo stato, gestibili in remoto giustificano l'accesso agli uffici; la richiesta di visione degli atti comunque va formulata almeno un giorno prima lavorativo con le modalità indicate *sub c*);
- b) le audizioni personali vanno espletate in remoto secondo le regole tecniche e operative previste dal DP 176 del 29.5.2020 e richiamate dal DP 287 del 27.10.2020; in ragione del livello di rischio alto di contagio, le "diverse modalità" del punto 5 dell'articolo 3 del DP 176/2020 cit. vanno da ciascun magistrato disposte solo dopo aver sentito il Procuratore regionale a cui spetta la valutazione di indifferibilità per le attività in sede;
- c) tutte le altre attività non comprese *sub a*) sono assicurate sia in entrata che in uscita in remoto ed eventuali richieste (ad esempio estrazione copia e accesso agli atti ai sensi dell'art. 71 cgc o informazioni varie) vanno formulate a mezzo posta elettronica certificata (sicilia.procura@corteconticert.it) oppure posta elettronica ordinaria (procura.regionale.sicilia@corteconti.it) o, in mancanza, telefonando ai numeri 0915015437 o 0915015759;
- d) l'accesso agli uffici del personale della Procura regionale è consentito solo per quelle attività non interamente definibili all'interno del flusso di lavoro

gestito in remoto e che in relazione alla natura dell'atto finale il Procuratore regionale riterrà di volta in volta indifferibili per portare a termine le attribuzioni dell'Ufficio del pubblico ministero;

- e) il preposto individuerà il personale strettamente necessario a coadiuvarlo in ufficio per l'attività di volta in volta specificamente richiesta con connotazione di indifferibilità dal Procuratore regionale, fermo restando, in ragione dell'autonomia logistica, che una sola unità per ciascuna aliquota GdF e CC può operare presso la sede;
- f) al di fuori delle ipotesi sopra previste, l'accesso agli uffici può, comunque, essere autorizzato dal Procuratore regionale qualora insorgano non previste ragioni funzionali di indifferibilità;
- g) tutti gli accessi presso gli Uffici vanno registrati dal preposto che dovrà avere contezza anche delle autorizzazioni straordinarie *sub f)*;
- h) il servizio di ricezione atti della Procura regionale è, allo stato, disciplinato dal citato documento congiunto (prot. n. 92 del 16/1/2021) pubblicato sul sito web istituzionale;
- i) il dirigente SAUR dia adeguata pubblicità al presente provvedimento, per gli utenti esterni con affissione nei locali di ricezione atti di Via Cordova e con pubblicazione sul web, nonché, avvalendosi se del caso del preposto e con le modalità ritenute più efficaci e tempestive, a tutto il personale della Procura regionale anche ai fini dell'efficacia dell'estensione dello smart-working;
- j) il presente provvedimento sostituisce il precedente (prot. 194 del 1° ottobre 2020) dalla data del 18 gennaio 2021 sino al termine della classificazione in "zona rossa" della Sicilia o, comunque, del Comune di Palermo.

Manda al dirigente SAUR e al preposto dell'Ufficio di Procura regionale per la tempestiva esecuzione di rispettiva competenza.

Palermo, 17 gennaio 2021

f.to digitalmente
Gianluca Albo